

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTICO

REPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO



Scheda personale del Partigiano CALASTRI Carlo di Giovanni

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 4 Giugno 1945 II
Cognome CALASTRI
Nome Carlo
Sesso maschile
Nazionalità italiano
Luogo e data di nascita Asso 6 novembre 1913
Indirizzo abituale di famiglia Via Merzario 9 Asso (Como)
Occupazione normale Collaudatore meccanico
Data di partenza 5 Giugno 1945
Destinazione immediata Asso

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. SI al P. R. F. NO alla M. V. S. N. NO

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste ==

Data di inizio della attività partigiana 19 Settembre 1943

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Gruppo Cecchi 3° Settore Com. 734

Grado di comando raggiunto partigiano

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Emilio -

Giuseppino Olcott (Cecchi)

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) ==

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? ==

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? NO

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? 3 moschetti-6 rivoltel.

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) Mosch. mod. 38

2 rivol. Beretta, 2 Browning, 2 Galles: efficienti

Si trova attualmente accasermato, dove? NO

Alloggia a casa sua? SI (indirizzo) Via Merzario 9 Asso

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa
di ferite riportate? NO

Ha notizie di spie o delatori? D'Amato Angela, senza fissa
dimora, già denunciata a Milano 5 spia nazi-fascista

Quale è la sua posizione militare? 1° Aviere Aiut. di Sanità

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? NO
in quale misura? ==

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? disagiate

Ha una occupazione che lo attende? NO

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occu-
pazione professionale desiderata) desidererebbe avere
una licenza di commercio

Quali studi ha frequentato? 1° Commerciale

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?
Collaudatore meccanico

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? NO

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? NO

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Asso

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la
vita tranquilla? NO

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno
della liberazione di Como

Ripatriato dalla Grecia il 7-9-'43 con esonero, fui richiamato il 18-9-'43. Mi rifugiai in montagna. Nel novembre e dicembre altri due richiami e verso la fine di febbraio '44 mandato di cattura. Nel frattempo conobbi ed alloggiassi in casa mia il capo partigiano EMILIO, il quale mi spiegò come, sotto qualsiasi veste ed in ogni luogo, si potesse contribuire al trionfo della Causa. Per ordine suo iniziai un lavoro di propaganda Patriottica, che continuai anche nelle file dell'Aeronautica Repubblicana, dove entrai dopo essere sfuggito all'arresto. Nei quattro mesi del mio servizio, conobbi il Capo Partigiano di un gruppo di passaggio da Alzate B. Ebbi con lui alcuni abboccamenti; mi spiegò l'opportunità d'intimidire i carabinieri, in procinto di lasciarsi mascherare da fascisti. Una sera sparai un colpo di pistola in una finestra della caserma dei carabinieri di Asso. Alla fine di giugno '44 ebbi nuovamente in montagna, disertore ricercato, rimasi sui miei monti 18 gg. poi partii per il Veneto, riprendendo quindi nell'alto friuli. Sfinito di mezzi, lavorai una quindicina in un'officina tedesca. Al 16° giorno ero in mano alla SS tedesca perchè sorpreso a far propaganda. Due volte mi picchiarono, trattenuto quindi in attesa di invio in Germania. Il 5-8-44 fuggi e dopo qualche tempo tornai ad Asso. Continuai la mia opera ed ai primi di aprile '45, cominciai a radunare armi ed amici in casa mia. Durante le riunioni, intesi a prepararci per l'evidente prossimo momento buono, si progettò il disarmo delle caserme della P.S. e SS di Asso. Infatti, appena a conoscenza del movimento Partigiano di Milano agimmo. Soltanto dopo d'aver disarmato la P.S., venimmo a conoscenza dell'esistenza del Gruppo CECCHI e del suo ordine di attendere disposizioni. Appena il nuovo Comandante giunse, con lui procedemmo senz'altro al disarmo della SS. Rimasi poi in servizio presso il C.V.L. di Asso fino al 4 Giugno 1945. =

IL PARTIGIANO

Calastri Carlo